



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

Atto N. 2678/2023

**Oggetto:DISCARICA DI SCARPINO. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA, AI SENSI DEL TITOLO III-BIS, PARTE II, DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II., CON ATTO DIRIGENZIALE N. 712/2011 DEL 07.02.2011 E SS.MM.II.. PROROGA DEI TERMINI DEL PERIODO DI SPERIMENTAZIONE DELLA CONFIGURAZIONE DI PRE-ALLARME IN SITUAZIONI DI EMERGENZA DEL PERCOLATO PER LE DISCARICHE DENOMINATE SCARPINO 1 E 2.**

In data 22/11/2023 il dirigente GIOVANNI TESTINI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

### Visti:

- l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";
- il D.Lgs. 13 gennaio 2003, n. 36 "*Attuazione alla direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti*", così come modificato dal D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 121;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii ed in particolare il Titolo III Bis, Parte II, relativo alle autorizzazioni integrate ambientali;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*";
- la Legge Regionale 24 febbraio 2014, n. 1 "*Norme in materia di individuazione degli ambiti ottimali per l'esercizio delle funzioni relative al servizio idrico integrato e alla gestione integrata dei rifiuti*" e ss.mm.ii.;
- il D.C.M. n. 17 del 26.05.2021 riguardante il "*Regolamento sul procedimento amministrativo e per la transizione digitale*";
- la Legge Regionale 21 giugno 1999, n. 18, recante "*Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia*" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 10 luglio 2009, n. 4 recante "*Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne*";
- il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e delle Bonifiche approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del 19 luglio 2022 n. 11;
- il Regolamento Provinciale approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale in data 30 giugno 2014 n. 25;
- il vigente Statuto della Città Metropolitana di Genova;
- il Bilancio di previsione triennale 2023-2025 approvato in via definitiva con la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40/2022 del 28.12.2022;
- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 9 del 30 gennaio 2023 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e il Piano Esecutivo di Gestione finanziario (PEG) per il triennio 2023-2025;



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

**Richiamata** l'Autorizzazione Integrata Ambientale per le discariche denominate Scarpino 1 e Scarpino 2, site in località monte Scarpino, rilasciata ad AMIU Genova S.p.A. con atto dirigenziale n. 712/2011 del 07.02.2011 e ss.mm.ii.;

**Richiamati**, altresì, l'A.D. n. 1126/2021 del 25.05.2021, così come modificato con A.D. n.2429/2021 del 18.11.2021, relativo all'adeguamento del piano di gestione del percolato in situazioni di emergenza e l'A.D. n. 2911/2022 del 20.12.2022 di proroga dei termini del periodo di sperimentazione della configurazione di pre-allarme in situazioni di emergenza del percolato per le discariche denominate Scarpino 1 e 2;

**Rilevato** che il punto 11 dell'A.D. n. 1126/2021 del 25.05.2021 ha prescritto quanto segue:

- a) il percolato non trattato da un minimo di 80 m<sup>3</sup>/h fino ad una portata massima da quantificare nell'arco di 1 anno di sperimentazione - per verificare l'impatto sul sistema depurativo dell'impianto di Sestri Ponente - potrà essere scaricato in pubblica fognatura e convogliato all'impianto di depurazione di Sestri Ponente;
- b) la portata massima del percolato scaricato in pubblica fognatura, sino alla fine della sperimentazione, non potrà comunque eccedere il limite di 200 m<sup>3</sup>/h;
- g) la data di avvio della fase di sperimentazione dovrà essere comunicata almeno 15 giorni prima alla Città Metropolitana di Genova, all'ARPAL ed al gestore IREN ACQUA S.p.A.;
- h) entro 11 mesi dalla data di avvio della fase di sperimentazione dovrà essere trasmessa alla Città Metropolitana di Genova ed all'ARPAL da AMIU S.p.A. congiuntamente con IREN ACQUA S.p.A. una relazione che, sulla base di dati disponibili, descriva le modalità, gli esiti della sperimentazione e le verifiche di compatibilità sulla funzionalità del depuratore di Sestri Ponente, all'aumentare delle portate ricevute in occasione delle condizioni emergenziali, monitorando i parametri di efficienza del sistema depurativo e del relativo scarico;

**Considerato** che l'A.D. n. 2429/2021 del 18.11.2021 ha modificato la lettera a) della prescrizione n. 11 dell'A.D. n. 1126/2021 del 25.05.2021 come segue:

- a) nell'arco di 1 anno di sperimentazione, per verificare l'impatto sul sistema depurativo dell'impianto di Sestri Ponente, potrà essere scaricata in pubblica fognatura e convogliata all'impianto di depurazione di Sestri Ponente la seguente portata di percolato non trattato:
  - configurazione preallarme – livello giallo: un quantitativo orario almeno pari all'aumento orario del volume stoccato nelle vasche di fondo valle e fino ad un massimo di 60 m<sup>3</sup>/h;
  - configurazione allarme – livello rosso: da un minimo di 80 m<sup>3</sup>/h fino ad una portata massima da quantificare al termine della sperimentazione;

**Dato atto** che con nota prot. n. 10566 del 04.10.2021 AMIU Genova S.p.A. ha comunicato formale avvio della fase sperimentale per la gestione della configurazione preallarme – livello giallo;

**Vista** la nota prot. n. 6990 del 31.08.2022, assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 45911 del 01.09.2022, con la quale AMIU Genova S.p.A. ha richiesto la proroga di 1 anno della fase di sperimentazione per la gestione della configurazione di preallarme – livello giallo, con rideterminazione della scadenza della stessa a tutto il 04.09.2023;

**Rilevato** che con A.D. n. 2911/2022 del 20.12.2022 è stata rilasciata la proroga dei termini del periodo di sperimentazione della configurazione di pre-allarme in situazioni di emergenza del percolato per le discariche denominate Scarpino 1 e 2 fino al 19.10.2023;



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## *Atto dirigenziale*

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

**Vista** la nota prot. n. 9645 del 28.08.2023, assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 47767 del 28.08.2023, con la quale AMIU Genova S.p.A. ha richiesto la proroga di 1 anno della fase di sperimentazione per la gestione della configurazione di preallarme – livello giallo, con rideterminazione della scadenza della stessa a tutto il 04.09.2024;

**Rilevato** che tale richiesta è stata motivata dalla scarsità di piogge che ha caratterizzato l'ultimo anno;

**Vista** la nota di Città Metropolitana prot. n. 51238 del 14.09.2023 con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento relativo alla domanda di proroga, ai sensi della Legge 241/1990;

**Atteso** che con la suddetta nota è stato fornito:

1. il nominativo del responsabile del procedimento;
2. il termine di conclusione del procedimento fissato dalla norma entro 60 giorni dalla data di presentazione dell'istanza (termine 27.10.2023), fatte salve eventuali sospensioni di termini derivanti da richiesta di integrazioni o pareri;
3. il domicilio il digitale dell'Amministrazione;
4. esplicitazione del rispetto della normativa sulla privacy mediante relativa informativa;
5. il riferimento del titolare del potere sostitutivo in caso di mancato rispetto dei termini procedurali nonché dei rimedi esperibili in caso di inerzia;

**Atteso**, altresì, che con la suddetta nota è stato contestualmente chiesto ad IREN ACQUA S.p.A. di confermare la disponibilità a proseguire la sperimentazione, in ragione della motivazione addotte da AMIU Genova S.p.A., per un ulteriore anno e quindi fissando il nuovo termine al 19.10.2024 ovvero di esplicitare eventuali elementi ostativi in merito;

**Vista** la nota prot. n. 10539 del 19.09.2023, assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 52083 del 19.09.2023, con la quale AMIU Genova S.p.A. ha inviato i risultati parziali della sperimentazione fin a quel momento acquisiti;

**Vista** la nota di IREN ACQUA S.p.A. di prot. n. 64239 del 13.11.2023 con la quale è stato comunicato il parere positivo al prolungamento della sperimentazione al 19.10.2024;

**Ritenuto**, viste le motivazioni addotte, che nulla osti alla proroga di un ulteriore anno del termine della citata prescrizione n. 11 lettera a) dell'A.D. n. 1126/2021 del 25.05.2021, così come modificata con A.D. n. 2429/2021 del 18.11.2021;

**Vista** la relazione di chiusura del procedimento predisposta in data 21.11.2023 dal Responsabile di procedimento, agli atti del procedimento, protocollata con n. 66090 del 21.11.2023 ed inserita nel relativo fascicolo informatico;

**Dato atto** che è stato rispettato quanto previsto dal Codice della Privacy con particolare riferimento ai principi di necessità, di pertinenza e non eccedenza;

**Atteso** che eventuali dati particolari contenuti nei documenti e negli atti richiamati nella presente autorizzazione restano custoditi presso gli uffici e sono consultabili solo dagli interessati e controinteressati (Linee Guida Garante Privacy del 15.05.2014 e Parere Garante Privacy del 07.02.2013);

**Dato atto** che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Mauro Pastrovicchio, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente attesta, altresì, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000;

**Dato atto** che:

- la modifica proposta da AMIU Genova S.p.A. si configura quale modifica non sostanziale ai sensi del D.Lgs. 152/2006, Parte Seconda, Titolo III-bis, e ss.mm.ii.;
- in data 12.09.2023, codice IUV 001600004204627, risulta confermato, da ricevuta del sistema PagoPa, l'avvenuto pagamento, da parte di AMIU Genova S.p.A., degli oneri istruttori pari a 2.000,00 Euro;

**Atteso** che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente, ai sensi della Legge 190/2012, art. 12, comma 42, della L. 241/1990, art. 6 bis, e del PTPCT 2022/2024, paragrafo 15, attesta:

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente provvedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del Responsabile del Procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa Amministrazione intervenuti nel presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte degli Uffici competenti ad adottare pareri o altri atti endoprocedimentali inerenti al presente procedimento;

**Tutto ciò premesso**

### DISPONE

1. di prorogare di 1 anno (fino al 19.10.2024) il termine della prescrizione n. 11, lettera a), dell'A.D. n. 1126/2021 del 25.05.2021, così come modificata con A.D. n. 2429/2021 del 18.11.2021, per la fase di sperimentazione dello scarico in pubblica fognatura e quindi l'invio all'impianto di depurazione di Sestri Ponente delle portate, determinate a seconda della fase di configurazione di allarme, di percolato non trattato, per verificarne l'impatto sul sistema depurativo dell'impianto di Sestri Ponente;
2. di inviare il presente atto a:
  - AMIU Genova S.p.A.;
  - Regione Liguria;
  - Comune di Genova;
  - ARPAL;
  - ASL 3 Genovese;
  - IREN ACQUA S.p.A.
3. di fare salve tutte le prescrizioni e quant'altro contenuto nei seguenti Provvedimenti o Atti Dirigenziali, non in contrasto con il presente atto: n. 712/2011, n. 4723/2011, n. 654/2012, n. 2533/2013, n. 1918/2014, n. 2303/2014, n. 2433/2014, n. 4715/2014, n. 5248/2014, n. 2854/2015, n. 3116/2015, n. 857/2016, n. 2229/2016, n. 2428/2016, n. 3582/2016, n. 669/2017, n. 2453/2017, n. 328/2018, n. 1141/2019, n. 2153/2020, n. 1126/2021, n. 2429/2021, n. 2098/2022, n. 2911/2022, n. 257/2023, n. 694/2023, n. 1239/2023 e n. 2106/2023;

Il presente Atto è stato rilasciato a seguito di un procedimento durato 27 giorni (al 22.11.2023), dalla data di presentazione dell'istanza di proroga.



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## *Atto dirigenziale*

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

Si dà atto che il trattamento dei dati personali forniti dal soggetto autorizzato e disciplinato dal Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR).

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento medesimo ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Si informa che il presente atto dirigenziale verrà pubblicato all'albo pretorio on line per la durata di 15 giorni e sarà successivamente reperibile sul portale telematico Dati Aperti dell'Amministrazione in conformità al decreto trasparenza.

**Sottoscritta dal Dirigente  
(GIOVANNI TESTINI)  
con firma digitale**